

Living the Lotus

8
2022

VOL. 203

Buddhism in Everyday Life

Pillole Di Saggezza Del Fondatore Nikkyo Niwano

Coltivando i campi del cuore e della mente

Rev. Nikkyo Niwano

La Rissho Kosei-kai è un'organizzazione buddhista laica la cui scrittura principale è il Triplice Sutra del Loto. È stata fondata nel 1938 da Nikkyo Niwano e Myoko Naganuma, che sono rispettivamente rispettati come Fondatore e Cofondatrice. L'organizzazione è composta da persone ordinarie, uomini e donne, che hanno fede nel Buddha e che si adoperano per arricchire la loro spiritualità applicandone

Living the Lotus

Vol. 203 (Agosto 2022)

Capo redattore: Keiichi AKAGAWA
Redattore: Jigjikhorloo GERELTUYA
Traduttori: Nicola TINI, Sara SALADINO,
MariaLaura CATARINELLA, Koichi
KAWAMOTO
Staff editoriale di RK internazionale
Edizioni: Rissho Kosei-kai International
Fumon Media Center, 2-7-1 Wada,
Suginami-ku, Tokyo 166-8537 Giappone
TEL: +81-3-5341-1124
FAX: +81-3-5341-1224
Email: living.the.lotus.rk-international

Il fondatore della Panasonic, Konosuke Matsushita (1894-1989), era quel genere di uomo che ascoltava la storia di ogni persona annuendo con sincera attenzione, spesso dicendo: «Capisco cosa vuoi dire!» Resto sempre affascinato ogni volta che vedo qualcuno che, a parte la ricca esperienza accumulata con l'età, parla e agisce con gentilezza e con mente flessibile.

Un giorno, mentre era in giro per la questua, il Buddha Shakyamuni si fermò davanti alla casa di un contadino brahmano. Il brahmano gli disse: «Per guadagnarmi da vivere io lavoro nei campi e mi do da fare nella semina. Perché non fai lo stesso?» Shakyamuni rispose: «Anche io lavoro nei campi e mi do da fare nella semina per sostenermi.» Il brahmano contestò il Buddha con ancor più veemenza: «Ma se non ti ho mai visto coltivare i campi né seminare la terra!» Allora Shakyamuni replicò: «Io coltivo i campi che sono nel cuore e nella mente della gente, e pianto i semi della fede.»

Per noi la cosa più importante è non smettere mai di coltivare il nostro cuore. Se faremo così saremo sempre in grado di accogliere le persone che ci circondano con mente flessibile, e di ascoltare con sincerità quello che hanno da dire. È così che le persone, in modo naturale, tenderanno a raggrupparsi attorno a noi.

Si dice che essere un buon uditore sia la chiave per costruire relazioni personali e, in particolare per coloro che sono nel fiore degli anni, la flessibilità nella mente è un vero e proprio tesoro.

Nikkyo Niwano, Kaiso zūikan 10 (Kosei Publishin, 1997), pag. 230-231

Il titolo, Living the Lotus—Buddhism in Everyday Life, vuole esprimere la nostra fiducia nello sforzo di praticare gli insegnamenti del Sutra del Loto nella vita quotidiana, per arricchire e rendere le nostre vite più meritevoli, come i fiori del loto che sbocciano nello stagno fangoso. L'edizione online vuole rendere il Buddhismo più praticabile nella vita delle persone di tutto il mondo.



Vivere il proprio Vero Sé – l’Impegno, parte 2

Rev. Nichiko Niwano
Presidente della Rissho Kosei-kai

Siamo tutti punti su una sfera

«Immaginate una sfera e fissate un punto sulla sua superficie. Siamo tutti come quel punto sulla sfera.» Così disse Sogen Omori (1904-1994), un prete zen e maestro di kendo. Il suo ragionamento continua così: «Dovunque si trovi il punto che avete immaginato sulla superficie della sfera, esso si trova al centro della stessa. Non c'è punto che non sia al centro ... nemmeno se immaginerete milioni di punti.» Disse anche: «Eppure la sfera non cambia. È sempre la stessa identica sfera.» Sembra un modo di esprimersi piuttosto insolito, eppure ci mostra il vero aspetto della nostra esistenza.

Credo che il modo di pensare di Omori sarebbe più facile se considerassimo “la sfera” come il pianeta Terra. Ognuno di noi che vive sulla sua superficie è al centro del mondo e ha un'esistenza unica e irripetibile. Nonostante questo, ogni individuo deve la sua vita a tutte le cose, inclusi il sole, l'acqua e l'aria, così come a ogni altro essere: in questo senso, tutta l'esistenza è una sola identica esistenza.

Il concetto è lo stesso anche se invece della sfera ci concentriamo sull'intero universo o se lo applichiamo a un piccolo gruppo, come una comunità locale o la nostra casa. Ciò non significa che il padre sia al centro e i figli siano lungo il perimetro, ma che ogni membro della famiglia è unico, insostituibile e che ogni individuo in generale esiste in relazione con gli altri membri della famiglia e della comunità.

La tradizione buddista racconta che il piccolo Shakyamuni disse queste celebri parole: «In cielo e in terra, solo io sono onorato.» Ognuno di noi è un individuo, ma coesiste come parte di un insieme ed è proprio questo il senso di “solo io sono onorato.” D'altro canto, come cittadini individuali di questo universo e abitanti del pianeta Terra, gli insegnamenti buddisti ci spiegano che siamo tutti fratelli e sorelle, che viviamo insieme come un'unica grande forza vitale, e che questo è il vero aspetto della nostra esistenza.

Praticiamo l'impegno delle Sei Paramita per esprimere gratitudine per aver ricevuto questa vita e per non dimenticare di essere sempre riconoscenti. Credo che il significato più profondo dell'impegno stia nel fatto che, praticandolo, ci trasformiamo in persone

che sono capaci di condividere il fardello della tristezza degli altri e di raggiungere coloro che stanno soffrendo, proprio come rispettiamo e amiamo noi stessi.

Facciamo la conta dei benefici

Nel numero del mese scorso ho scritto che l'impegno consiste nel "compiere buone azioni volte al bene di altre persone" e "fare ciò che ci si aspetta da noi come persone di fede." Tuttavia, per continuare a portare avanti queste pratiche fondate sulla gratitudine, niente è più importante di capire per quali cose dovremmo essere riconoscenti nella nostra vita di ogni giorno.

Credo che la maggior parte di noi sappiamo di non essere delle persone perfette. E se questo può essere il motivo per il quale continuiamo a studiare per impegnarci di più, è l'incontro che abbiamo fatto con il Buddha Dharma ad aver fatto sì che ci rendessimo conto dell'importanza della pratica dell'impegno. Detto questo, in realtà siamo in grado di apprendere gli insegnamenti grazie ai nostri amici nel Dharma e al nostro Sangha fatto di famiglia, parenti, amici e conoscenti. Così, mentre esprimiamo gratitudine alle persone attorno a noi e lavoriamo sodo per migliorarci assieme ai nostri amici nel Dharma, cerchiamo di vedere davvero tutte quelle piccole cose per le quali dovremmo dire "grazie!" e trasformiamo i nostri pensieri di riconoscenza in azione.

A proposito di fare la conta di quanti benefici abbiamo ricevuto, le esperienze personali di ogni membro della Rissho Kosei-kai costituiscono un vero tesoro di saggezza. Queste persone, che hanno formato una connessione con il Buddha mediante il desiderio di essere liberate dalla sofferenza, hanno realizzato, grazie agli insegnamenti buddhisti, che la causa della sofferenza era la loro errata comprensione o le loro visioni distorte e così sono riuscite a cambiare completamente la loro vita. Parlando apertamente del loro viaggio nel Dharma, anche le persone che forse hanno dimenticato che la loro stessa vita è un dono che gli è stato trasmesso si risveglieranno e diranno «Mi sento così riconoscente per ogni cosa che ho e per tutto quello che è successo» avviando così una trasformazione verso uno stile di vita pieno di gratitudine, la testimonianza di una fede viva.

Quando, alla luce degli insegnamenti buddhisti, riflettiamo sul nostro passato e sul nostro modo di pensare e ci risvegliamo alle molte cose per le quali dobbiamo essere riconoscenti, finalmente incontriamo noi stessi per quello che siamo veramente, perché abbiamo sempre ricevuto il dono della vita. In questo senso, condividere il vostro viaggio nel Dharma può diventare un'importante forma di pratica dell'impegno, svolta al fine di vivere il vostro vero sé; come diceva il Reverendo Fondatore: «L'esperienza della gioia nel Dharma pianta i semi della felicità nel cuore e nella mente di quelli che ascoltano.» La vostra gioia si espande per diventare la gioia dei vostri amici nel Dharma la quale, a sua volta, diventa una pratica piena di compassione che ha come obiettivo dare benefici agli altri.

Perciò, mentre preghiamo e speriamo che possa realizzarsi un mondo nel quale la notte tutti possano andare a dormire con la pace nel cuore, continuiamo sempre a praticare l'impegno.

Kosei, Agosto 2022

Nella vita, nulla accade invano

Rev. Hironobu Suzuki
Rissho Kosei Kai di Sri Lanka

Questo discorso sul Dharma è stato esposto on line, il 18 giugno 2022, durante il Seminario per la formazione dei responsabili missionari dell'Asia meridionale

Salve a tutti, mi chiamo Hironobu Suzuki, sono al mio quarto anno come Reverendo della Rissho Kosei Kai di Sri Lanka.

Sono il più grande di quattro fratelli. Nella mia famiglia sono sempre stati tutti molto attivi nella Rissho Kosei-kai, fin da quando i miei nonni

diventarono membri. I miei genitori recitavano il sutra tutti i giorni, sia la mattina che la sera. Ricordo che ci dicevano sempre che la loro recitazione era la nostra ninna nanna.

Spesso mia madre ci raccontava degli insegnamenti che apprendeva al Dojo. Una delle cose che ci disse mi rimase vividamente impressa nella mente. Avvenne quando ancora frequentavo le scuole elementari. Una mattina, all'inizio dell'estate, mia madre trovò dei fiori di loto nello stagno e, in modo che anche noi bambini potessimo capire facilmente, ci disse: «Vedete i fiori di loto che fioriscono nello stagno? Sapete da dove vengono fuori? Spuntano tutti fuori dal fango. Quando sarete grandi questo mondo potrebbe essere ancora più caotico di oggi, ma spero che ognuno di voi faccia sbocciare un bellissimo fiore, anche se piccolino.»

Oggi, ripensando alle sue parole, credo che mamma volesse insegnarci lo spirito del bodhisattva, ovvero quello di spendersi per gli altri e per il mondo. Le sue parole sono scolpite nella mia mente come sostegno alle basi della mia fede.

Mia madre ci diceva spesso che grazie al Dharma la nostra famiglia di sei persone aveva potuto vivere con il solo stipendio di mio padre. In effetti la nostra famiglia non era affatto ricca ma mio padre ci ha fatto vivere dignitosamente portando avanti una piccola ditta di filatura proprio accanto a casa nostra. Quando ero al liceo ci fu una raccolta fondi di 2000 yen (circa 15 euro) ciascuno per una certa attività scolastica. La sera prima a casa nostra ci fu una discussione perché non avevamo i soldi della mia parte. Tutti in casa tirarono

fuori i loro risparmi e finalmente si arrivò alla cifra che io portai a scuola la mattina seguente.

Purtroppo lo studente che si occupava delle somme da ritirare mi prendeva sempre in giro. Quando ricevette i miei soldi li buttò sul banco e cominciò a contarli in modo molto irritante. Lo guardai contare, poi esclamò ad alta voce: «Suzuki, mancano 100 yen, qui ci sono solo 1900 yen!»

Mi sentii così imbarazzato! Anche se poi venne fuori che aveva nascosto 100 yen per scherzo, non capivo perché avessi dovuto subire questa umiliazione. Fu molto frustrante. Scaricavo tutta la mia frustrazione su mio padre pensando che la causa della nostra povertà stava nel fatto che aveva una ditta così piccola. Cosa avevo fatto per meritare una cosa simile? Poi però, vedevo quanto duramente mio padre lavorasse tutti i giorni per noi, dalla mattina alla sera. Attraverso il suo impegno sul lavoro sentivo che mi stava insegnando qualcosa: non importa quanti soldi fai con il tuo lavoro, l'importante è l'impegno che ci metti.

Nella mia mente si mescolavano la frustrazione e il rispetto per mio padre. Spesso mi capitava di piangere da solo.



Il Rev. Hironobu Suzuki mentre espone la sua esperienza on line.

Nonostante sia cresciuto in queste circostanze, grazie al supporto della mia famiglia fui in grado di laurearmi all'università e così cominciai a lavorare. Da allora, attraverso varie esperienze e difficoltà, ho compreso che il Buddha mi ha guidato a un modo di vivere vero e autentico.

Durante il boom economico ogni laureato riceveva offerte da varie aziende; a quel tempo trovai un lavoro presso un'impresa commerciale a Osaka. Pochi anni dopo però, l'economia giapponese prese a declinare. La nostra azienda cominciò ad avere problemi finanziari, con conseguenti ritardi nei pagamenti ai creditori e riduzione dei salari. Ci furono anche altri segnali di crisi manageriali che mi fecero dubitare del mio futuro. Con queste prospettive decisi di lasciare il lavoro e tornare a casa, ad Hamamatsu, nella Prefettura di Shizuoka.

Mi impegnai a cercare un altro impiego per aiutare la mia famiglia, così cominciai a lavorare come grossista al mercato di frutta e verdura.

Anche se non ero più disoccupato, non ero soddisfatto del mio lavoro, perché non era come me lo aspettavo. Le cose da fare in un mercato ortofrutticolo erano molto diverse da quelle da fare in un'impresa commerciale. Ero sempre sudato e già alle tre del mattino ero all'opera con il carrello elevatore per consegnare frutta e verdura ai negozianti e ai supermercati. La mia mente era piena di discriminazione e pregiudizio, perciò ai miei occhi quell'attività non sembrava affatto un bel lavoro. Ricordo che facevo un sacco di distinzioni fra lavori "belli" e "brutti".

I clienti cominciarono a lasciarmi, forse per via del fatto che sembravo sempre imbronciato. Nei confronti della mia vita avevo un atteggiamento remissivo e ciò non mi permetteva di trovare un senso alla mia esperienza lavorativa. Andavo a lavorare solo per mantenermi, senza alcun entusiasmo.

In quel periodo fui invitato a partecipare ad un corso sul Triplice Sutra del Loto al Dojo di Hamamatsu, per i giovani membri della Rissho Kosei-kai. Sinceramente, non mi andava di partecipare, era di sera tardi e dato che dovevo alzarmi presto ogni mattina mi sembrava una cosa difficile da portare avanti. Ero già stato invitato in passato e questa volta, per qualche motivo, decisi di andare. In effetti, ero attratto dall'argomento

"Fede e Comprensione" discusso nel quarto capitolo del Sutra del Loto.

Mentre leggevamo Buddhism for Today, il commento al Sutra del Loto del Fondatore Nikkyo Niwano, lessi un passo che, finalmente, aprì i miei occhi: "La prima precauzione che questo capitolo ci suggerisce è smettere di sottovalutarci. Considerarci come dei buoni a nulla, dei casi senza speranza è una negazione della nostra natura di buddha e, di conseguenza, significa rinnegare il Buddha. Questo atteggiamento è quindi un'offesa al Buddha." Queste parole del Fondatore scossero il mio cuore. Provai vergogna per la mia attitudine servile verso la mia esistenza e verso il mio lavoro. Compresi che in fondo avevo sempre denigrato me stesso, compiendo un'offesa al Buddha e una mancanza di rispetto al Fondatore. Avevo l'impressione che il seminario fosse stato messo su apposta per me, e così cominciai a essere grato per l'occasione di crescita che mi era stata offerta.

Già dal giorno seguente, il mio atteggiamento verso il lavoro cambiò drasticamente. Decisi di andare al mercato prima degli altri, per preparare gli ordini e le consegne. Mi sentivo risvegliato a un nuovo modo di vivere attraverso la guida del Fondatore e... indovinate cosa accadde?

Improvvisamente il lavoro diventò piacevole e, finalmente, cominciai a lavorare con entusiasmo.

Il numero dei clienti aumentò e ebbi molte soddisfazioni dalla mia attività.

Ero ormai determinato a continuare a svolgere al meglio la mia attività, quando il Reverendo del Dojo mi chiese di lavorare come membro dello staff alla sede centrale di Tokyo. Accettai l'offerta nel Dicembre



Il Rev. Suzuki mentre recita il Sutra del Loto con i membri di Colombo.

Spiritual Journey

del 2000, lavorando per 10 anni prima come membro dello staff del Dipartimento Giovani, poi come assistente reverendo al Dojo locale.

Nel Dicembre 2010 mi fu assegnato il ruolo di Reverendo al Dojo di Okinawa. A Okinawa la gente è molto legata agli Yuta (sciamani) e appena fui designato Reverendo fui informato di questo fatto.

Un giorno, una donna preoccupata per la salute della propria famiglia chiese guida durante un Hoza. La ascoltai con tutto il cuore e feci del mio meglio per darle guida. Lei sembrò sollevata e mi disse: «Sono contenta di aver partecipato all'Hoza di oggi. Avevo chiesto aiuto agli Yuta ma ciò non mi aveva aiutata a liberarmi delle mie preoccupazioni. Invece sento che qui il mio problema è stato risolto».

Lasciò il Dojo con un gran sorriso, ma nel mio cuore c'era qualche turbamento, perché sentivo che gli insegnamenti della Risho Kosei-kai erano stati valutati sulla base di un confronto con quello degli sciamani.

Questo senso di inquietudine mi rimase dentro finché ebbi l'opportunità di partecipare a una tavola rotonda con il Presidente della Risho Kosei-kai, il Maestro Nichiko Niwano, al quale chiesi: «Sono un reverendo di Okinawa. Nel luogo dove vivo la fede negli Yuta è molto, molto radicata. Potrei avere la sua guida su come procedere correttamente per la consegna del Gohonzon in questa regione?»

Il Presidente mi disse: «Come reverendo, quello che conta davvero è con quanto rispetto riponi la tua fede nel Buddha.» Con queste parole, il Maestro Nichiko mi ha insegnato l'importanza del mantenere nel cuore la



Rev. Suzuki con i membri del Dojo in Sri Lanka nel giorno Posonpova (il giorno in cui il Buddismo fu introdotto in Sri Lanka)

vera fede e la devozione per il Buddha.

La sua guida riportò alla mia mente un episodio della mia infanzia, quando mia madre mi insegnò l'importanza di credere nell'esistenza del Buddha per avere una grande pace interiore.

Quando ero bambino, i miei genitori andavano spesso insieme a visitare i membri a casa per unirsi a loro nella recitazione, per aumentare la loro connessione con il Dharma. A me e ai miei fratelli non piaceva restare da soli a casa quando faceva buio. Una sera, mia madre ci riunì attorno all'altare di famiglia e ci disse: «Non preoccupatevi, starete benissimo perché il Buddha è a casa con voi.» Ricordo ancora quanto mi sentii sollevato da quelle parole.

Credo che la fede che mamma aveva nel Buddha fosse così salda che ci aveva trasmesso una pace interiore. La guida del Presidente mi ha aiutato a ricordare questa esperienza, facendomi realizzare l'importanza di mantenere salda la mia fede nel Buddha, in modo da poter compiere la mia missione come reverendo. Serbo sempre nel cuore le importanti parole della sua guida perché essa ha piantato dentro di me un fulcro di fede al quale posso ricorrere facilmente ogni volta che ne ho bisogno.

Il Reverendo Fondatore ci ha insegnato che “nella vita, nulla accade invano.” Ripensando alla mia vita, credo davvero che ogni cosa che ho vissuto non sia stata inutile. Penso che i miei fiori di loto si siano nutriti di ogni singola esperienza e che, anche se piccolini, siano sbocciati.

Il mondo è nel caos a causa di molti gravi problemi, fra i quali la pandemia e la guerra in Ucraina. Lo Sri Lanka è nel bel mezzo di una crisi economica con l'inflazione che avanza rapidamente. Questo è il momento nel quale dobbiamo far sì che gli insegnamenti del Buddha raggiungano quante più persone possibile. Spero davvero di propagare il Dharma in Sri Lanka, il luogo nel quale vivo ora, in modo da riunire le persone attorno agli insegnamenti del Buddha e contribuire alla realizzazione di un mondo di pace. Mi impegnerò al massimo per promuovere uno sviluppo di risorse umane per aiutare e far crescere gli esseri viventi, così che i loro fiori di loto possano sbocciare, grandi e splendidi.

Grazie mille a tutti per la vostra attenzione.

Un'introduzione alla Rissho Kosei-kai a fumetti

La vita del Buddha Shakyamuni e gli insegnamenti del Buddismo

Il primo sermone

Il Buddha Shakyamuni si recò in quello che oggi è conosciuto come il Parco dei Cervi, in un sobborgo di Varanasi. Voleva trasmettere la verità alla quale si era illuminato ai cinque asceti che un tempo furono suoi compagni nella pratica delle austerità.

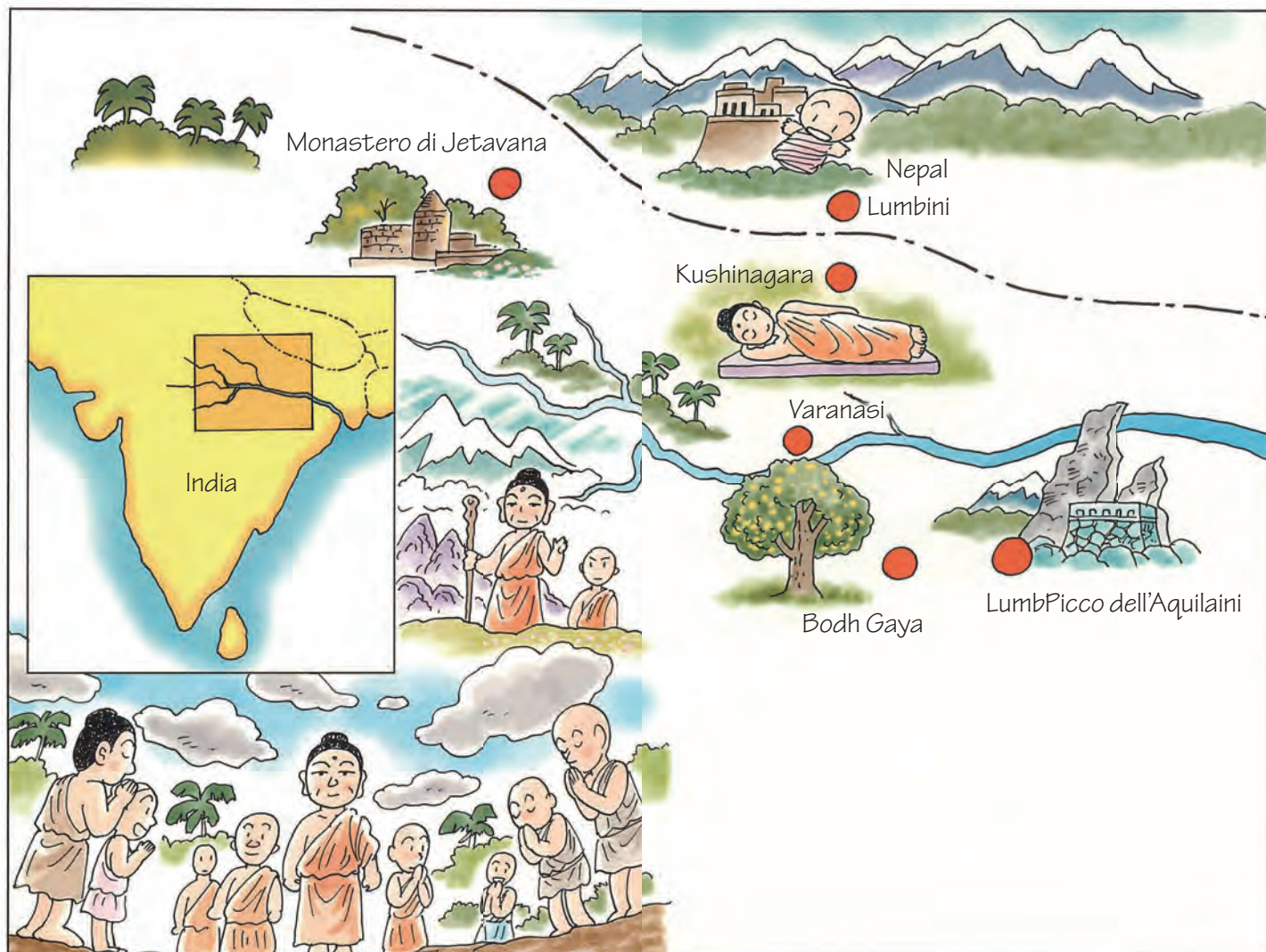
All'inizio i cinque asceti cercarono di ignorare il Buddha perché lo consideravano un monaco decaduto che aveva fallito nel portare avanti le loro pratiche estreme. Tuttavia, quando lo videro restarono così colpiti dalla sua aura di gloriosa dignità che per loro fu impossibile restare indifferenti. In modo del tutto spontaneo, si inchinarono con deferenza e lo accolsero con rispetto. Come se non bastasse, furono così impressionati dai suoi insegnamenti che decisero di diventare suoi discepoli. Gli insegnamenti che il Buddha Shakyamuni insegnava a quel tempo erano "la Via di Mezzo", "le Quattro Nobili Verità" e "l'Ottuplice Sentiero." Il primo discorso sul Dharma del Buddha è conosciuto come "La messa in moto della Ruota del Dharma."



● Sapevate che...?

All'inizio il Buddha Shakyamuni esitò a trasmettere agli altri la profonda verità che aveva realizzato. Decise comunque di farlo per via della sua compassione e del suo desiderio di liberare le persone dalla sofferenza. Grazie alla sua determinazione, tutti noi possiamo ancora oggi, in quest'epoca, incontrare e praticare i suoi insegnamenti.





La propagazione del Dharma

Il Buddha Shakyamuni trascorse quarantacinque anni nell'attività di propagare il Dharma, dal giorno della sua illuminazione fino a quello della sua morte. Viaggiò sempre a piedi, diffondendo gli insegnamenti principalmente nell'India nordorientale.

I luoghi particolarmente legati al Buddha Shakyamuni sono ancor oggi preservati come santuari del Buddismo: Lumbini, dove è nato; Bodh Gaya dove ha raggiunto l'illuminazione; il Parco dei Cervi nei sobborghi di Varanasi, dove insegnò il Dharma per la prima volta; e Kushinagara, dove passò oltre entrando nel nirvana.

Il Picco dell'Aquila e il Monastero di Jetavana sono altri due luoghi spesso associati alla sua persona e al suo insegnamento.

Sapevate che...?

Quello di Jetavana era uno dei più importanti monasteri dove il Buddha Shakyamuni insegnava ai suoi discepoli. In India la stagione delle piogge va da giugno a settembre. Durante questo periodo, i monaci evitavano di uscire e restavano nei monasteri, dove vivevano tutti insieme e si concentravano sulla pratica religiosa.

La pratica di bodhisattva del Maestro

Rev. Keiichi Akagawa

Agosto è arrivato e l'estate in Giappone ha raggiunto il suo picco. Sono sicuro che, attraverso le interazioni con il Sangha nei vostri paesi, stiate vivendo la vostra vita appieno, praticando il Dharma con diligenza.

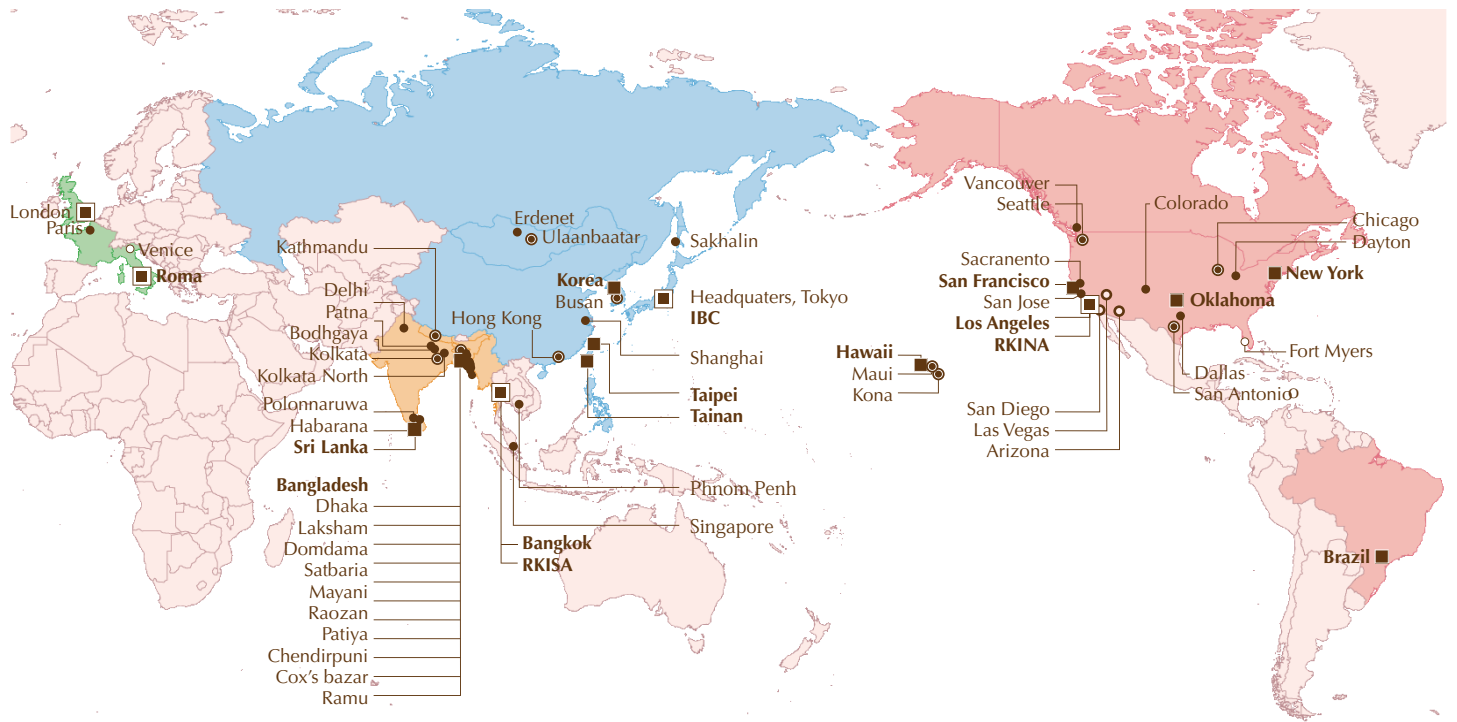
Il Sutra del Loto è un insegnamento per bodhisattva. Nei messaggi sul Dharma che il Maestro Nichiko ha scritto sul tema delle Sei Paramita negli ultimi mesi, mi sembra che abbia aspettative molto alte per noi; il suo desiderio è che maturiamo in veri bodhisattva e che ci sforziamo di realizzare una società e un mondo armoniosi raggiungendo la felicità per noi stessi e per gli altri.

Nella prima metà del messaggio di questo mese, il Maestro parla da una prospettiva universale riguardo il significato dell'esistenza e l'unicità di ognuno di noi. Nella seconda metà parla dal punto di vista realistico e pratico di una persona di fede, spiegando il significato di diventare consapevoli delle cose per le quali possiamo essere grati e l'importanza di trasformare la nostra gratitudine in un modo di vivere attraverso la pratica di fare felici gli altri.

In questi giorni, mi sembra che i messaggi mensili sul Dharma che riceviamo dal Maestro Nichiko, che ha fede e fiducia nella nostra natura di buddha, siano una forma della sua pratica di onorare la natura di buddha di tutti i membri della Rissho Kosei-kai. Che ne pensate?



Rissho Kosei-kai: A Global Buddhist Movement



Rissho Kosei-kai Buddhist Church of Hawaii

2280 Auhuhu Street, Pearl City, HI 96782, USA
 TEL: 1-808-455-3212 FAX: 1-808-455-4633
 Email: sangha@rkhawaii.org URL: <http://www.rkhawaii.org>

Rissho Kosei-kai Maui Dharma Center

1809 Nani Street, Wailuku, HI 96793, USA
 TEL: 1-808-242-6175 FAX: 1-808-244-4625

Rissho Kosei-kai Kona Dharma Center

73-4592 Mamalahoa Highway, Kailua-Kona, HI 96740, USA
 TEL: 1-808-325-0015 FAX: 1-808-333-5537

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Los Angeles

2707 East First Street, Los Angeles, CA 90033, USA
 TEL: 1-323-269-4741 FAX: 1-323-269-4567
 Email: rk-la@sbcglobal.net URL: <http://www.rkina.org/losangeles.html>

Please contact Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Los Angeles

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Arizona

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Colorado

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Diego

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Las Vegas

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Dallas

Rissho Kosei-kai of San Francisco

(Address) 1031 Valencia Way, Pacifica, CA 94044, USA
 (Mail) POBox 778, Pacifica, CA 94044, USA
 TEL: 1-650-359-6951 Email: lotusbuddhist@gmail.com
 URL: <https://sf-buddhism.org/>

Please contact Rissho Kosei-kai of San Francisco

Rissho Kosei-kai of Sacramento

Rissho Kosei-kai of San Jose

Rissho Kosei-kai of New York

320 East 39th Street, New York, NY 10016, USA
 TEL: 1-212-867-5677 Email: rkny39@gmail.com URL: <http://rk-ny.org>

Rissho Kosei-kai of Chicago

1 West Euclid Ave., Mt. Prospect, IL 60056, USA
 TEL: 1-773-842-5654
 Email: murakami4838@aol.com URL: <http://rkchi.org>

Rissho Kosei-kai of Fort Myers

URL: <http://www.rkftmyersbuddhism.org>

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Oklahoma

(Address) 2745 N.W. 40th St., Oklahoma City, OK 73112, USA
 (Mail) POBox 57138, Oklahoma City, OK 73157, USA
 TEL: 1-405-943-5030 FAX: 1-405-943-5303
 Email: rkokdc@gmail.com URL: <http://www.rkok-dharmacenter.org>

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Dayton

617 Kling Drive, Dayton, OH 45419, USA
 URL: <http://www.rkina-dayton.com>

The Buddhist Center Rissho Kosei-kai International of North America (RKINA)

2707 East First St., Suite #1, Los Angeles, CA 90033, USA
 TEL: 1-323-262-4430 FAX: 1-323-269-4567
 Email: info@rkina.org
 URL: <https://www.buddhistcenter-rkina.org>

Rissho Kosei-kai of Vancouver

Please contact RKINA

Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Antonio

(Address) 6083 Babcock Road, San Antonio, TX 78240, USA
 (Mail) POBox 692148, San Antonio, TX 78249, USA
 TEL: 1-210-558-4430 FAX: 1-210-696-7745
 Email: dharmasanantonio@gmail.com
 URL: <http://rksabuddhistcenter.org>

Rissho Kosei-kai of Seattle's Buddhist Learning Center

28621 Pacific Highway South, Federal Way, WA 98003, USA
 TEL: 1-253-945-0024 Email: rkseattlewashington@gmail.com
 URL: <http://buddhistlearningcenter.org>

Rissho Kosei-kai do Brasil

Rua Dr. José Estefno 40, Vila Mariana, São Paulo-SP, CEP 04116-060, Brasil
 TEL: 55-11-5549-4446, 55-11-5573-8377
 Email: risho@rkk.org.br URL: <http://www.rkk.org.br>

在家佛教韓國立正佼成會 Korean Rissho Kosei-kai

〒 04420 大韓民國 SEOUL 特別市龍山區漢南大路 8 路 6-3
6-3, 8 gil Hannamdaero Yongsan gu, Seoul, 04420, Republic of Korea
TEL: 82-2-796-5571 FAX: 82-2-796-1696

在家佛教韓國立正佼成會釜山支部

Korean Rissho Kosei-kai of Busan

〒 48460 大韓民國釜山廣域市南區水營路 174, 3F
3F, 174 Suyoung ro, Nam gu, Busan, 48460, Republic of Korea
TEL: 82-51-643-5571 FAX: 82-51-643-5572

社團法人在家佛教立正佼成會 Rissho Kosei-kai of Taipei

台灣台北市中正區衡陽路 10 號富群資訊大廈 4 樓
4F, No. 10, Hengyang Road, Jhongjheng District, Taipei City 100, Taiwan
TEL: 886-2-2381-1632, 886-2-2381-1633 FAX: 886-2-2331-3433

台南市在家佛教立正佼成會 Rissho Kosei-kai of Tainan

台灣台南市東區崇明 23 街 45 號
No. 45, Chongming 23rd Street, East District, Tainan City 701, Taiwan
TEL: 886-6-289-1478 FAX: 886-6-289-1488
Email: koseikaitainan@gmail.com

Rissho Kosei-kai South Asia Division

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8141 FAX: 66-2-716-8218

Rissho Kosei-kai of Kathmandu

Ward No. 3, Jhamsikhel, Sanepa-1, Lalitpur, Kathmandu, Nepal

Rissho Kosei-kai Society of Kolkata

89 Srirampur Road (VIP), Garia, Kolkata 700084, India

Rissho Kosei-kai of Kolkata North

AE/D/12 Arjunpur East, Teghoria, Kolkata 700059,
West Bengal, India

Rissho Kosei-kai of Bodhgaya Dharma Center

Ambedkar Nagar, West Police Line Road, Rampur, Gaya-823001,
Bihar, India

Rissho Kosei-kai of Patna Dharma Center

Please contact Rissho Kosei-kai Society of Kolkata

Rissho Kosei-kai of Central Delhi

77 Basement D.D.A. Site No. 1, New Rajinder Nagar,
New Delhi 110060, India

Rissho Kosei-kai of Singapore

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai of Phnom Penh

W.C. 73, Toul Sampaov Village, Sangkat Toul Sangke, Khan Reouseykeo,
Phnom Penh, Cambodia

RKISA Rissho Kosei-kai International of South Asia

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8141 FAX: 66-2-716-8218

Rissho Kosei-kai of Bangkok

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8216 FAX: 66-2-716-8218 Email: info.thairissho@gmail.com

Rissho Kosei Dhamma Foundation

No. 628-A, Station Road, Hunupitiya, Wattala, Sri Lanka
TEL: 94-11-2982406 FAX: 94-11-2982405

Rissho Kosei-kai of Polonnaruwa

Please contact Rissho Kosei Dhamma Foundation

Rissho Kosei-kai Bangladesh

85/A Chanmari Road, Lalkhan Bazar, Chittagong, Bangladesh
TEL: 880-2-41360470

Rissho Kosei-kai Mayani

Mayani Barua Para, Mirsarai, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Damdama

Damdama Barua Para, Mirsarai, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Satbaria

Village: Satbaria Bepari Para, Chandanaih, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Chendhirpuni

Village: Chendhirpuni, P.O.: Adhunogar, P.S.: Lohagara, Chittagong,
Bangladesh

Rissho Kosei-kai Raozan

Dakkhin Para, Ramzan Ali Hat, Raozan, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Laksham

Village: Dhupchor, Laksham, Comilla, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Dhaka North

408/8 DOSH, Road No 7 (West), Baridhara, Dhaka, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Cox's Bazar

Ume Burmize Market, Tekpara, Sadar, Cox's Bazar, Bangladesh

Please contact Rissho Kosei-kai Bangladesh

Rissho Kosei-kai Patiya

Rissho Kosei-kai Ramu

Rissho Kosei-kai Aburkhil

Buddiyskiy khram "Lotos"

4 Gruzinski Alley, Yuzhno-Sakhalinsk 693005, Russia
TEL: 7-4242-77-05-14

Rissho Kosei-kai of Hong Kong

Flat D, 5/F, Kiu Hing Mansion, 14 King's Road, North Point, Hong Kong, China

Rissho Kosei-kai Friends in Shanghai

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai of Ulaanbaatar

(Address) 15F Express Tower, Peace avenue, khoroo-1, Chingeltei district,
Ulaanbaatar 15160, Mongolia
(Mail) POBox 1364, Ulaanbaatar-15160, Mongolia
TEL: 976-70006960 Email: rkkmongolia@yahoo.co.jp

Rissho Kosei-kai of Erdenet

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai di Roma

Via Torino, 29, 00184 Roma, Italia
TEL/FAX: 39-06-48913949 Email: roma@rk-euro.org

Please contact Rissho Kosei-kai di Rome

Rissho Kosei-kai of Paris

Rissho Kosei-kai of Venezia

Rissho Kosei-kai of the UK

29 Ashbourne Road, London W5 3ED, UK
TEL: 44-20-8933-3247 Email: info@rkuk.org URL: <https://www.rkuk.org>
Facebook: <https://www.facebook.com/rkuk.official>
Twitter: https://twitter.com/rkuk_official
Instagram: https://www.instagram.com/rkuk_official

Rissho Kosei-kai International Buddhist Congregation (IBC)

166-8537 東京都杉並区和田 2-7-1 普門メディアセンター 3F
Fumon Media Center 3F, 2-7-1 Wada, Suginami-ku, Tokyo 166-8537, Japan
TEL: 03-5341-1230 FAX: 03-5341-1224 URL: <http://www.ibt-rk.org>